

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5737 del 18/10/2024
Oggetto	FC17T0097 - RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTO,GIARDINO IN SPONDA DX DEL FIUME RABBI IN LOCALITA' SAN MARTINO IN STRADA IN COMUNE DI FORLI (FC) RICHIEDENTE: AVARELLO SANDRA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5993 del 18/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. RINUNCIA DELLA CONCESSIONE DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018
RILASCIATA DA ARPAE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO
COLTIVAZIONI AGRICOLE, ORTO,GIARDINO IN SPONDA DX DEL FIUME RABBI IN
LOCALITA' SAN MARTINO IN STRADA IN COMUNE DI FORLI (FC) RICHIEDENTE:
AVARELLO SANDRA - PROCEDIMENTO FC17T0097 -**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- il D.L. 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- la nota prot. n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpae comunica che, qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio ARPAE territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale di DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018 con la quale è stata rilasciata alla sig.ra Avarello Sandra (CF VRLSDR86H59D7040), residente in Comune di Forlì (FC), la concessione, con scadenza al 31/12/2023, per l'occupazione di un'area demaniale posta in sponda dx del fiume Rabbi, per complessivi mq 1288,58 ad uso coltivazioni agricole (seminativo), orto e giardino, in località San Martino in Strada nel Comune di Forlì (FC), distinta al NCT al foglio n. 249 antistante i mappali n. 188-5-191 – Procedimento FC17T0097;

VISTA:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2024/32503 del 20/02/2024 e la successiva registrata al protocollo PG/2024/33430 del 21/02/2024 con la quale la sig.ra Avarello Sandra, residente in Comune di Forlì (FC), rinuncia alla concessione DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018, con scadenza al 31/12/2023, procedimento FC17T0097 e contestualmente richiede la restituzione del deposito cauzionale di €. 252,78 versato a garanzia della concessione;
- la dichiarazione prodotta in cui il concessionario attesta l'impossibilità di usufruire dell'area oggetto di concessione e del ripristino dei luoghi, in quanto l'area è stata completamente danneggiata dagli eventi alluvionali di maggio 2023, e che in loco sono presenti ancora detriti portati dall'acqua, come da documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra;

RICHIAMATA la delibera della Regione Emilia-Romagna n. 714 del 09/05/2022 ad oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge n. 13/2015";

DATO ATTO che dalla verifica della documentazione presentata, l'area oggetto di concessione non è più utilizzabile, in quanto è stata danneggiata dall'alluvione e che, in loco, sono ancora presenti detriti di grossa portata trasportati dall'acqua;

VERIFICATO che:

- i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2023 compresa (e quindi per tutto il periodo di validità della concessione);

- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 252,78 tramite bonifico bancario con versamento in data 23/01/2018;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018 intestata alla sig.ra Avarello Sandra e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di poter archiviare il procedimento FC17T0097 e di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 252,78 versato in data 23/01/2018 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla sig.ra Avarello Sandra (CF VRLSDR86H59D7040), residente in Comune di Forlì (FC), alla concessione DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018, con scadenza al 31/12/2023, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico posta in sponda sx del fiume Rabbi, di complessivi 1288,58 mq, ad uso coltivazioni agricole (seminativo), orto e giardino sita in località San Martino in Strada nel Comune di Forlì (FC), distinta al NCT al foglio n. 249 antistante i mappali n. 188-5-191;
2. di archiviare il procedimento FC17T0097 di cui sopra e liberare le risorse terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di Arpae;

2. di provvedere allo svincolo del deposito cauzionale di €. 252,78 versato in data 23/01/2018 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione DET-AMB-2018-416 del 26/01/2018 in quanto le obbligazioni discendenti sono state tutte adempiute dal Concessionario;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.